compagnia Lyria

Ministero della Giustizia
CASA DI RECLUSIONE VERZIANO BRESCIA

9^ edizione

Progetto Verziano

Direzione artistica Giulia Gussago

Ph. Daniele Gussago

Con il contributo di: Comune di Brescia, Ordine Avvocati Brescia, Fondazione ASM Gruppo A2A, Fondazione Banca San Paolo di Brescia, Brescia Centrale del Latte, Rotary Club Brescia Manerbio, Rotary Club Brescia Est Distretto 2050

Con il patrocinio di: Regione Lombardia, Provincia di Brescia, AIIMF Associazione Italiana Insegnanti Metodo Feldenkrais, CSEN, Rotary Club Cortefranca Rovato

Con la collaborazione di: CTB Centro Teatrale Bresciano, Fondazione Brescia Musei, Cinema Nuovo Eden, Centro Formativo Provinciale Giuseppe Zanardelli, Libertà e Progresso, Extraordinario, Abaribi, Valledoro

Compagnia Lyria
Associazione Artistica Culturale e Sportiva Dilettantistica affiliata al Centro Sportivo Educativo Nazionale
Iscritta al Registro del Coni e al Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro e di promozione sociale
info@compagnialyria.it - www.compagnialyria.it - www.facebook.com/compagnia.lyria
Sede legale: Via Ludovico Pavoni, 14 - 25128 Brescia
Responsabile di progetto: Angelo Piovanelli - Tel. 334 6691825

DESCRIZIONE

Il **Progetto Verziano_9^ edizione** è elaborato a partire da attività già sperimentate con successo dal 2011 presso la Casa di Reclusione Verziano Brescia. L'iniziativa prevede la realizzazione di un'ampia e articolata azione di sensibilizzazione sul tema dell'integrazione tra realtà carceraria e società civile, utilizzando come strumento principale lo stimolo culturale e avvicinando nuove fasce di popolazione alla pratica sportiva e artistica con modalità inclusive che pongano al centro il valore della cittadinanza, la capacità di intessere relazioni sociali, civili, comunitarie e favorire così la riduzione dei pregiudizi nei confronti delle persone in stato di detenzione.

Il Progetto è realizzato in collaborazione con il **Ministero di Giustizia Casa di Reclusione Verziano Brescia,** con cui nel corso degli anni si è creato un intenso scambio che ha condotto all'affinamento della proposta culturale e sociale che costituisce l'anima del Progetto.

L'iniziativa gode del patrocinio di Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Consigliera di Parità Provincia di Brescia, AIIMF Associazione Italiana Insegnanti Metodo Feldenkrais, CSEN Centro Sportivo Educativo Nazionale, Rotary Club Cortefranca Rovato. E' realizzato grazie al contributo di Comune di Brescia, Ordine degli Avvocati di Brescia, Fondazione ASM Brescia, Fondazione Banca San Paolo di Brescia, Centrale del latte Brescia, Rotary Club Brescia Manerbio, Rorary Club Brescia Est e in collaborazione con CTB Centro Teatrale Bresciano, Cinema Nuovo Eden Brescia, Fondazione Brescia Musei, CFP G. Zanardelli Brescia, APS Libertà @ Progresso, Extraordinario, Valledoro Spa, Abaribi Srl.

Il **Progetto Verziano_9^ edizione** rappresenta un'evoluzione della precedente esperienza sia in termini di focalizzazione su specifici obiettivi che nelle modalità di realizzazione dei percorsi di laboratorio proposti.

Le attività in programma utilizzano strumenti aggregativi e si sviluppano lungo **l'intero anno scolastico 2019-2020**, in modo da favorire la partecipazione della cittadinanza e, in particolare, dei giovani. A tal proposito si segnala che il Progetto Verziano già da diversi anni vede la partecipazione di persone appartenenti a mondi diversi che si mescolano, raro esempio di condivisione di esperienze tra persone appartenenti a diverse generazioni.

Per quanto concerne la partecipazione dei detenuti si sottolinea che il progetto coinvolge sia la **Sezione Femminile che Maschile della Casa di Reclusione** e rappresenta quindi un'inconsueta opportunità di incontro all'interno del carcere e un'importante occasione per condividere esperienze di rieducazione alle relazioni sociali. Questa è una delle caratteristiche peculiari del Progetto in quanto si è riscontrato che in Italia spesso gli interventi sono rivolti a singole sezioni.

Il processo educativo, sportivo e artistico è volto a creare continuità con le attività dello scorso anno attraverso l'approfondimento dello studio di tecniche performative e ad introdurre elementi di ricerca che favoriscano l'inserimento di nuovi partecipanti, sia detenuti che cittadini.

Quest'anno il format degli incontri pone maggiormente l'attenzione al **processo di lavoro e di consapevolezza attraverso la pratica della danza, del Metodo Feldenkrais® e della scrittura creativa**.

Altra dimensione fondamentale nella ricostituzione del rapporto tra dentro e fuori è rappresentata dalla **presenza costante di un gruppo di liberi cittadini**, soci di Compagnia Lyria che già praticano abitualmente le attività che vengono proposte e condivise durante il Progetto.

Vi è infine l'occasione di uscita dei detenuti dalle mura carcerarie e l'incontro con la comunità, in uno scambio circolare, che promuove realmente una cultura dell'inclusione e dello sviluppo di una **cittadinanza attiva.**

Inoltre, non bisogna dimenticare la situazione delle carceri italiane, in cui si registra ancora una percentuale allarmante di recidive intorno al 70%, nonostante l'Unione Europea da tempo indichi la necessità dell'abbattimento di tale tasso. Per questo si ritiene urgente trovare dei modi che possano dare risposte concrete a questa situazione, così come avvenuto nel corso della quasi decennale collaborazione con la Casa di Reclusione di Verziano.

OBIETTIVI

Con il **Progetto Verziano_9^ edizione** Compagnia Lyria, condividendo gli obiettivi del Ministero di Giustizia Casa di Reclusione Verziano Brescia, intende partecipare con un concreto contributo all'operazione culturale di recupero del senso degli Istituti di reclusione come luoghi che interagiscono con la collettività **sviluppando una reale cultura dell'inclusione e riducendo i pregiudizi che alimentano atteggiamenti discriminatori**, sia per i detenuti che per i cittadini. Lo scopo è di promuovere una comunità attenta e sensibile, con particolare attenzione al mondo giovanile, a favore di una concreta valorizzazione dei rapporti sociali che possa dar vita a un clima condiviso di fiducia e accoglienza e creare un ponte che faciliti il **reinserimento delle persone al termine della pena** in un contesto sociale consapevole e ospitale.

Si intende inoltre promuovere e diffondere la danza quale espressione e disciplina artistica e sportiva, intesa nel suo significato più alto di momento di aggregazione comunitaria, di crescita inclusiva e partecipata, di elemento vivificante dei legami civili e di consapevolezza critica ed emotiva dei cittadini, che possa agire come opportunità di sviluppo individuale e, allo stesso tempo, essere motore di coesione sociale col beneficiare, nei suoi esiti, l'intera comunità.

Sempre nell'ambito dell'impulso culturale il progetto pone come obiettivo l'attivazione di **percorsi formativi strutturati e continuativi**, in forma di laboratori esperienziali, in cui i partecipanti, detenuti e liberi cittadini, possano sperimentare concretamente le varie fasi di un processo creativo, nella convinzione che soltanto l'esperienza diretta e personale possa incidere profondamente nella coscienza individuale e costituire quindi un terreno fertile per la crescita di una sana coscienza collettiva.

E' previsto altresì di entrare in **relazione con i giovani**, attraverso una collaborazione con diversi Istituti Scolastici, per sensibilizzarli, tramite lo scambio di esperienze con i detenuti, al tema della detenzione, ma soprattutto per offrire loro la possibilità di un riscontro diretto sul tema della legalità che rappresenta un fondamento nella costruzione dell'identità di ogni studente nella veste di cittadino e del detenuto che riacquisterà la libertà. Si intende dunque agire su più fronti che, attraverso l'esperienza artistica, convergano in un unico obiettivo di riduzione del pregiudizio nei confronti di persone che vivono in stato di detenzione e di crescita civile dell'intera comunità e favorire cosi la circolarità tra dentro e fuori.

Nella scorsa edizione del progetto, per la prima volta all'interno del carcere di Verziano, è stato realizzato un video dal titolo "Vieni, vieni più vicino", che rappresenta l'esperienza condotta durante i laboratori del 2019 e la sintesi di un progetto "modello Brescia", per certi aspetti unico in Italia, che si ritiene di dover esportare. L'attuale versione del video sarà pertanto rielaborata in modo da rispondere ai criteri di proiezione richiesti nei vari eventi pubblici, festival e concorsi nazionali e internazionali, con l'obiettivo di **far conoscere l'ormai consolidata esperienza del Progetto Verziano**. Sarà sviluppato e incrementato il lavoro di rete al fine di ampliare il coinvolgimento di varie realtà istituzionali e non, per un potenziamento del Progetto Verziano.

DESTINATARI

All'interno del percorso del Progetto vengono proposte esperienze che favoriscano l'incontro diretto e coinvolgente della danza e delle sue enormi possibilità vitali, rigenerative e trasformative. La pratica artistica rappresenta lo strumento per proporre un'esperienza che possa valorizzare e integrare le diverse abilità ed attitudini dei partecipanti ponendo tutti, senza esclusioni di sorta, nella condizione di poter effettuare la propria ricerca e sperimentare nuovi apprendimenti.

In particolare il progetto è rivolto:

- ai detenuti della Sezione Maschile e Femminile della Casa di Reclusione di Verziano;
- ad allieve e allievi di Compagnia Lyria che già conducono percorsi artistici ed hanno partecipato alle precedenti edizioni del progetto;
- a liberi cittadini maggiorenni che saranno "ospiti" di due laboratori domenicali all'interno del carcere;
- a studenti maggiorenni delle Scuole superiori, presso gli istituti scolastici e presso il carcere per l'incontro con i detenuti;
- alla popolazione che parteciperà agli eventi promossi all'esterno del carcere per la diffusione del progetto.

SOGGETTI

Coordinatrice del progetto e Direzione Artistica.

Giulia Gussago: è danzatrice, coreografa e insegnante certificata di Metodo Feldenkrais®. Si forma presso la Scuola Professionale Italiana di Danza di Milano, la London Contemporary Dance School di Londra e, a Parigi, con vari insegnanti di danza contemporanea e contact improvisation. Nel 1995 a Brescia fonda l'Associazione Compagnia Lyria insieme a Monica Cinini, attuale Presidente dell'Associazione. Realizza numerosi spettacoli, sia creazioni coreografiche sia performance di composizione istantanea, che coinvolgono artisti italiani e stranieri di diversi linguaggi espressivi. Cura la direzione artistica di manifestazioni quali DanzalParco, che ospita eventi performativi, conferenze, seminari, jam session, attività di studio, ricerca e produzione; Progetto DanzAbile, dedicato all'integrazione fra diverse abilità attraverso l'arte, e Progetto Verziano, rivolto ai detenuti delle sezioni femminile e maschile della Casa di Reclusione Verziano Brescia.

Scrittura creativa ed elaborazione delle dinamiche di gruppo.

Valentina Fanelli: è Psicologa Clinica laureata all'Università degli Studi di Padova. Ha concluso i percorsi di: Core Training in Psicoterapia Dinamico Esperienziale e di Supervisore PDE con il dr. Ferruccio Osimo. È socia A.P.D.E. (Associazione Dinamico Esperienziale) e IEDTA (International Experential Dynamic Therapy Association), inoltre è iscritta al primo anno Scuola di Psicoterapia Integrata di Bergamo. Dal 2006 lavora con realtà del terzo settore, sviluppando progetti di Comunità in diversi ambiti: genitorialità, salute mentale, disturbi alimentari e disabilità.
Dal 2012 la passione per la scrittura e la ricerca di sè l'hanno avvicinata al metodo di Scrittura Autobiografica con la Libera Università dell'Autobiografia (LUA) e alla Mindfulness, tenendo e partecipando a vari laboratori. Dal 2019 è membro costituente del Circolo di Scrittura Autobiografica di Brescia, promosso dalla LUA di Anghiari (AR).

Giulia Gussago e Valentina Fanelli sono le conduttrici dei laboratori presso il carcere di Verziano.

Direzione organizzativa
Monica Cinini

Responsabile di Progetto
Angelo Piovanelli

Segreteria
Sabrina Schivardi

Assistenti di progetto
Lucia Mazzacani
Susi Ricchini

Reportage fotografico
Daniele Gussago
Sabrina Schivardi

Elaborazioni video
Andrea Fanelli

LUOGHI

Il **Progetto Verziano_9^ edizione** si sviluppa in prevalenza sul territorio del Comune di Brescia, ovvero negli **spazi della Casa di Reclusione di Verziano e in spazi cittadini attrezzati**, per le attività laboratoriali.

Gli incontri con gli studenti vengono accolti nelle **diverse sedi degli Istituti Scolastici** coinvolti.

Gli eventi di promozione e diffusione del progetto rivolti alla cittadinanza si svolgono presso **cinema, teatri e sale attrezzate per la proiezione video**, sul territorio provinciale, regionale e nazionale.

- Mezzi di attuazione -

I principali strumenti che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto sono due pratiche corporee, la danza contemporanea e il Metodo Feldenkrais®, e la scrittura creativa.

Danza contemporanea: disciplina artistica e sportiva accessibile a tutti, poiché, nel rispetto delle condizioni, dell'età e dell'esperienza di ognuno, comprende e attiva l'interezza della persona: corpo, emozioni e pensiero. La proposta non è orientata alla complessità e alla precisione della forma, ma piuttosto alla consapevolezza del proprio movimento, al rispetto dello spazio e del tempo degli altri, in modo da nutrire e migliorare la quotidianità, la fiducia in sé stessi e nell'altro e il modo di percepire e di interagire col mondo. Lo studio del movimento sarà ispirato anche da altri stimoli, come la scrittura, la musica, l'immagine, attraverso la pratica di varie tecniche di improvvisazione e di composizione istantanea.

Metodo Feldenkrais®: attraverso lezioni collettive di Consapevolezza Attraverso il Movimento® viene stimolata l'innata capacità umana di apprendere senza limiti e di migliorare le proprie funzioni, grazie alla riorganizzazione del sistema scheletrico e neuro-muscolare. La pedagogia Feldenkrais è basata su un'approfondita conoscenza dell'organizzazione fisica del corpo in movimento e dei processi di autoregolazione del sistema nervoso. Favorisce la riscoperta del potenziale e ci conduce ad agire in modo ottimale, con un senso di leggerezza, agilità e armonia.

Tali risultati non si ottengono attraverso esercizi ripetitivi e faticosi allenamenti, bensì grazie all'esecuzione di movimenti semplici, piacevoli e inusuali che coinvolgono l'intera persona, con benefici che dal piano fisico si trasmettono allo stato d'animo e ai pensieri. È rivolto a persone di qualsiasi età e in qualsiasi condizione fisica. Non ha controindicazioni, perché rispetta la persona e si adatta alle peculiarità, ai limiti e alle potenzialità di ognuno. Offre la possibilità di abbandonare automatismi e cattive abitudini per poter scegliere nuove modalità e sentirsi comodi nelle azioni quotidiane.

Scrittura creativa: l'utilizzo della parola scritta è fondamentale nell'attivazione di processi creativi, in relazione alle esperienze di movimento proposte durante i laboratori. Si sottolinea inoltre come la scrittura permetta di sviluppare competenze cognitive importanti per la persona, come l'attenzione, la concentrazione, la memoria, l'organizzazione e la metodologia. Durante l'infanzia, nel cervello si formano miliardi di collegamenti sinaptici e la scrittura, come il gioco o la manipolazione degli oggetti, stimola l'attività cerebrale e lo sviluppo di tali collegamenti.

La parola è anche strettamente collegata ai ricordi, con la memoria autobiografica, ovvero la funzione umana che permette di integrare tra loro i pensieri, le rappresentazioni, gli affetti, i bisogni, le intenzioni e le ambizioni dell'individuo (Rubin, 2003). In ambito di ricerca la maggior parte degli studiosi concordano riguardo al ruolo che la memoria autobiografica ha nella definizione di sé e nell'organizzazione della personalità. I ricordi personali garantiscono una continuità di sé nel passato, nel presente e nel futuro, organizzando e ricostruendo la propria esperienza in modo da formare un tutto coerente. La scrittura è di supporto e di scambio con il linguaggio principale della danza e del movimento, cercando di rendere gioioso e giocoso questo fecondo incontro tra parola scritta e danza.

CALENDARIO

CALENDARIO ANNUALE

Il laboratorio annuale prevede un'attività che si svolge **dal mese di novembre 2019 a giugno 2020** con entrata a Verziano tutti i lunedì ed un sabato e domenica al mese.

Al Gruppo di lavoro partecipano **20 detenuti e 15 liberi cittadini**.

VERZIANO: PORTE APERTE ALLA CITTA'

Nel corso degli anni sempre più spesso abbiamo colto da parte dei cittadini un forte interesse a conoscere da vicino la realtà del carcere, in particolare attraverso le attività che Compagnia Lyria promuove, curiosità alimentata dalla partecipazione in qualità di spettatori agli eventi conclusivi delle precedenti edizioni del Progetto Verziano. Per dare risposta a tale interesse e favorire un ulteriore scambio tra il carcere e la città il programma si arricchisce quest'anno di una nuova iniziativa, che consente a un Gruppo di Cittadini Ospiti di accedere per una giornata a Verziano per vivere un'esperienza diretta e coinvolgente insieme al Gruppo di Lavoro.

> Domenica **16.02.2020** ore 10.45-16.00 Evento 1: "Verziano: porte aperte alla città" con il Gruppo di Lavoro (cittadini e detenuti) e il primo Gruppo di Cittadini Ospiti

> Domenica **19.04.2020** ore 10.45-16.00 Evento 2: "Verziano: porte aperte alla città" con il Gruppo di Lavoro (cittadini e detenuti) e il secondo Gruppo di Cittadini Ospiti

Il programma prevede:

Il sabato che precede, ore 14.30 - 15.30 incontro in città con i partecipanti per un'introduzione al progetto e alle corrette modalità di accesso al carcere.

La domenica ore 10.45 - 16.00 accesso alla Casa di Reclusione, azione performativa di benvenuto, attività di laboratorio condivisa, pranzo e riflessioni finali.

Per le ISCRIZIONI è necessario inviare la richiesta di partecipazione **ENTRO IL 31 GENNAIO** per l'entrata del 16 febbraio e **ENTRO IL 25 MARZO** per l'entrata del 19 aprile con le modalità indicate sul sito **http://www.compagnialyria.it .** I posti sono limitati.

DIFFUSIONE PROGETTO IN AMBITO NAZIONALE

Già nella fase iniziale il Progetto ha avuto due momenti importanti che lo hanno portato all'attenzione dei molti soggetti interessati.

17.11.2019 - Hotel Baglioni, Firenze: presentazione del Progetto Verziano al VI Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana Insegnanti Metodo Feldenkrais e proiezione di un estratto del video "Vieni, vieni più vicino".

13.12.2019 - Antico Palazzo Comunale di Saluzzo (Cuneo): presentazione del Progetto Verziano alla VI Edizione Destini Incrociati - Rassegna Nazionale di Teatro in Carcere e partecipazione al confronto-dibattito di approfondimento sulla tematica Etica ed estetica. Proiezione del video "Vieni, vieni più vicino", selezionato tra i numerosi progetti video giunti da diverse realtà che operano in diversi Istituti sul territorio nazionale.

EVENTI PUBBLICI

Sono già programmate due occasioni per il pubblico, con possibilità di assistere a una performance dei detenuti e dei cittadini che partecipano al Progetto e alla visione del video "Vieni, vieni più vicino" che è stato prodotto nel corso della 8^ edizione del Progetto Verziano.

Saranno presenti anche i rappresentanti degli enti che consentono la realizzazione del Progetto.

Il video "Vieni, vieni più vicino" è un prodotto artistico diretto e ideato da Giulia Gussago.

Si tratta di un'opera poetica, la quale porta lo spettatore ad entrare in un mondo che non è solo fatto di limiti e di pena. La detenzione vista come un'occasione per crescere, per potenziare le proprie risorse, migliorare la propria resilienza e il proprio empowerment.

Un video in punta di piedi, non di denuncia, ma di profonda intimità, che vuole rappresentare un mondo fatto di relazioni possibili e di come la danza, il movimento e la parola possono essere mezzi per farle nascere e fiorire. Uno strumento immediato, di forte impatto emotivo e potente che permette moltissime occasioni di incontro.

12.03.2020 - Teatro Memo Bortolozzi di Manerbio Bs, con Rotary/Rotaract Club Brescia Manerbio e Comune di Manerbio

09.04.2020 - Cinema Nuovo Eden di Brescia.

Sono previsti altri eventi di diffusione del Progetto, di proiezione del Video e di Performance con la presenza dei detenuti, fino a giugno 2020.

SCUOLA

Sempre più, per far crescere una società responsabile, diviene importante lavorare all'interno delle istituzioni scolastiche insieme ai giovani, i futuri protagonisti della nostra comunità.

Negli anni si è constatato un sempre maggiore interesse da parte dei giovani rivolto alla realtà carceraria. Con l'esperienza del Progetto portata all'interno di alcuni istituti scolastici ci si è resi conto di quanto sia utile poter coinvolgere gli studenti.

Le classi a cui ci si rivolge in genere sono quelle dalla 3^ alla 5^ superiore.

Il programma prevede il coinvolgimento di tutti i protagonisti della rete, carcere, associazione, ex detenuti. Il momento di incontro con i ragazzi, all'interno della scuola, include una rappresentazione della realtà carceraria con riferimento ai temi della legalità e cittadinanza.

Alla proiezione del video "Vieni, vieni più vicino" seguirà un momento dove si racconta la storia e l'esperienza del progetto Verziano con testimonianze dirette e un momento dedicato al dibattito e al confronto costruttivo.

05.02.2020 - Centro Formazione AIB di Ome (Bs): proiezione del video "Vieni, vieni più vicino" e incontro/confronto con gli studenti sul tema della detenzione e della legalità.

26.02.2020 - CFP G. Zanardelli Brescia e Verolanuova: proiezione del video "Vieni, vieni più vicino" e incontro/confronto con gli studenti sul tema della detenzione e della legalità.

- Da marzo a maggio sono previsti altri eventi presso diversi istituti scolatici con la presenza dei detenuti (le date sono in corso di definizione);
- Da marzo a maggio sono previsti alcuni ingressi di studenti all'interno del carcere con partecipazione al Gruppo di Lavoro dei detenuti e dei liberi cittadini (le date sono in corso di definizione).

HAPPENING FINALE A VERZIANO

Domenica **07.06.2020** ore 10.30 alle 21.30
Con possibilità di accesso da parte della cittadinanza.
Per questo evento che sarà di completamento e di chiusura del Progetto saranno successivamente comunicate le modalità di svolgimento e di partecipazione.